

MENO SENSAZIONALISMO E MAGGIORE EQUILIBRIO

In questi giorni ha suscitato grande clamore un articolo pubblicato dal Corriere della Sera on line edizione romana riguardo le consistenti possibilità di lavoro offerte dal comparto della panificazione a Roma e nel Lazio.

Il Titolo dell'articolo era : " Al pane di Roma mancano braccia, caccia ai fornai : 300 posti scoperti".

Ora, stante le forti aspettative generate da quanto dichiarato nell'articolo dal Presidente dei Panificatori di Roma e Provincia Giancarlo Giambarresi, ci sembra opportuno ricondurre la questione su più equilibrati binari.

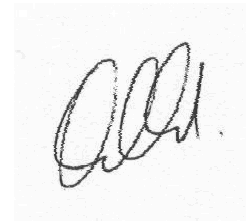
Certamente questo è un comparto che punta a creare nel tempo una valida base che consenta un sicuro ricambio generazionale, ma è altrettanto vero che tutta la facile disponibilità di posti di lavoro con le retribuzioni enunciate sono ben lungi dall'essere reali.

Pertanto consigliamo ai giovani che per passione si avvicinano al nostro mestiere di mettere in conto che la retribuzione, soprattutto all'inizio, non è quella tanto ventilata e che non è così facile trovare un posto garantito continuato nel tempo stante anche le alterne vicende delle dinamiche aziendali.

Ho ritenuto doveroso svolgere queste sintetiche precisazioni al fine di non alimentare delle vane aspettative nei confronti di tanti giovani che in buona fede e con grande passione hanno pensato in questi giorni di poter facilmente trovare una loro giusta collocazione nel mondo del lavoro.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Claudio Conti



Roma 7.9.2011